



NIEDERURNEN, GL

ESCURSIONE INVERNALE R GLI AMANTI DEL SOLE

LA VALLE ALPINA DI NIEDERURNEN ATTIRA CON UN FANTASTICO PANORAMA DALLA SUA VETTA DI ROCCIA PUDDINGA, L'HIRZLI.

Solo pochi passi separano il nostro punto di partenza, la fermata dell'autobus in Ochsenplatz, dalla panetteria locale. Chi ancora non ha provveduto al picnic o chi vuole gustarsi una prelibatezza locale può assaporare qui una sfogliata glarone. Non una sfogliata salata, ma ripiena di prugne o mandorle a seconda del proprio gusto. Secondo la tradizione, gli ufficiali glaronesi portarono la ricetta dalla Francia nella metà del VIII secolo. Ma la povera regione montana non poteva permettersi un ripieno a base di carne, quindi si è ripiegato dapprima su mousse di mele e uvetta e successivamente su mandorle e prugne.

Dal panificio alla funivia

La salita inizia poco dopo aver provveduto al benessere fisico: ma i primi 520 metri si affrontano senza fatica con la funivia. È raro che la valle di Niederurnen venga travolta dagli escursionisti. Ecco spiegate le dimensioni della funivia: in una cabina trovano posto appena otto persone. Peccato, perché vale la pena scoprire questa regione poco nota. Il culmine dell'escursione è la straordinaria vista panoramica dall'Hirzli.

Il primo stadio: sculture e panchine di acero

Soprattutto dalla stazione alpina di Morgenholz. Se si segue il percorso circolare segnalato dell'Hirzli, già dopo pochi metri il sentiero prosegue in salita, fiancheggiato da quaranta sculture lignee di animali e tavole informative. Magnifico! Seguiamo il percorso tra le sculture fino a Schwifärch. Qui il sentiero delle sculture e quello dell'Hirzli si separano. Continuiamo a seguire il percorso circolare dell'Hirzli, ben segnalato. Dopo circa 1,5 ore, le panchine in acero vicino alla casa forestale invitano alla meritata pausa.

Una vista mozzafiato

Una volta rifocillati, con 10 curve si superano gli ultimi 200 metri di quota della salita. Sulla vetta dell'Hirzli il nostro sforzo viene ricompensato da una sconfinata vista panoramica. Si vedono la piana della Linth, il Walensee e una parte del Lago di Zurigo; più verso nord il Lago di Pfäffiker e di Greifen. Vette alpine a perdita d'occhio. Säntis, Churfirten, Vrenelisgärtli, Fronalpstock, per citarne soltanto alcune, e poco oltre un chilometro, verso ovest, il Planggenstock, che può essere raggiunto attraverso una cresta esposta. Attenzione: anche in condizioni asciutte il percorso è riservato ad alpinisti esperti che non soffrono di vertigini, dall'andatura stabile.

